

Festival Lasciateci Sognare: Le Trame del destino e Traviata

Domenica 29 Ottobre 2017 18:00

[La Sfera Danza >](#)

Festival Lasciateci Sognare: Le Trame del destino e Traviata



“LE TRAME DEL DESTINO”

della compagnia DANZACITY asd con la coreografia di Caterina Di Napoli e Ernesto Forni

Che ruolo ha il **destino nella nostra vita**? E come si inserisce il libero arbitrio? Queste sono tra le domande più comuni che vengono poste a chi si occupa di crescita personale: che sia spirituale o motivazionale. L'idea è che sia tutto un gioco di equilibri tra **destino e libero arbitrio**.

E, soprattutto, sia sempre una questione di scelte.

E si può davvero sempre scegliere?

Sì, si può sempre scegliere.

Anzi, è proprio la scelta che fa la reale differenza.

Scegliere. Questo fa la differenza. Se sei in un momento di difficoltà affronta la sfida con tutte le tue forze e cambia strada.

Nulla accade per caso, di questo ormai abbiamo certezza.

LA DANZA, COME FORMA DI ESPRESSIONE E DI COMUNICAZIONE, ACCOMPAGNA DA SEMPRE L'UMANITÀ; NEL CORSO DEI SECOLI, LA DANZA, È SEMPRE STATA LO SPECCHIO DELLA SOCIETÀ, DEL PENSIERO E DEI COMPORTAMENTI UMANI: E QUINDI IL RIFLESSO ANCHE DELLE LORO SCELTE.

Non è nelle stelle che è conservato il nostro destino, ma in noi stessi. William Shakespeare

TRAVIATA

della compagnia ARTEMIS DANZA

“**Traviata**” è il primo capitolo di un progetto firmato da Monica Casadei e dedicato a Giuseppe Verdi, che si propone di tradurre nel linguaggio della danza i melodrammi più celebri del più amato compositore italiano. Quella di Violetta è una storia in cui scorre il senso della fine ad ogni alzar di calice e, dietro i valzer, il male che attende. Dietro le feste, il marciame di una società in vendita, vuota. Nel suo rapporto con Alfredo vibra il sentimento amoroso di chi spera, legato tragicamente alla sensazione di sapere che tutto finisce, mentre si consuma il conflitto tra singolo e società, pubblica facciata e privato sentire.

Quella che vedremo sarà dunque una “Traviata” letta dal punto di vista di Violetta. Violetta contro tutti. Violetta al centro di una società maschilista espressa da un coro in nero. Violetta moltiplicata in tanti elementi femminili, in tanti spaccati di cuore. Violetta disprezzata, che anela, pur malata, pur cortigiana, a qualcosa di puro. Violetta contro cui si scagliano le regole borghesi espresse dal padre di Alfredo, Giorgio Germont, emblema di una società dalla morale malsana.

Biglietto intero 7 euro, ridotto 5 euro (studenti universitari, iscritti alle scuole di danza, bambini under 12, over 65), ridotto 3 (studenti DAMS, bambini dai 6 ai 10, gratis fino ai 6 anni)

Info festivalsferadanza@gmail.com; 3408418144.